



Protocollo d'intesa

per l'avvio della sperimentazione del lavoro agile

tra INL e OO.SS.

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "*deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 14 che introduce nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2017 n. 3, recante "*indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*";

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 478 del 28.09.2018 è stato istituito l'Organismo paritetico di cui all'art. 6 del CCNL Funzioni centrali che ha avviato un confronto tecnico volto a dare una ampia attuazione all'istituto *de quo* nell'ambito delle differenti attività amministrative di competenza dell'INL;

VISTA la bozza di direttiva predisposta dall'Amministrazione, all'esito del predetto confronto ed inviata alle OO.SS. in data 21 dicembre u.s.;

CONSIDERATO che, in ragione dei profili di complessità connessi all'applicazione della nuova disciplina, è necessario avviare un periodo di sperimentazione volto a valutare l'impatto di tali nuove modalità di organizzazione del lavoro sull'efficacia e l'efficienza dell'attività amministrativa di competenza, nonché sul grado di soddisfazione delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

SI CONVIENE CHE

Art. 1 - Durata ed oggetto della sperimentazione

La sperimentazione viene avviata presso gli Ispettorati territoriali del lavoro che già applicano al personale il regime di orario flessibile in virtù del protocollo d'intesa del 15 febbraio 2017 e della nota prot. n. 342 del 6 luglio 2018 nonché presso gli Ispettorati interregionali ed ha ad oggetto le attività

istruttorie finalizzate alla predisposizione di atti, relazioni, verbali, provvedimenti, ricorsi, memorie e note difensive.

La sperimentazione ha durata trimestrale prorogabile per un altro trimestre ed avrà inizio entro il 1° marzo 2019 secondo i criteri definiti nella Direttiva del Direttore dell'Ispettorato, previo incontro formativo con i Dirigenti degli Uffici territoriali coinvolti e nota di comunicazione di avvio della fase di sperimentazione del Direttore centrale Risorse Umane, Bilancio e Affari generali.

Art. 2 - Monitoraggio

La fase di sperimentazione viene monitorata secondo i criteri indicati nella Direttiva del Direttore dell'Ispettorato e le modalità individuate con la successiva nota di comunicazione di avvio del Direttore centrale Risorse Umane, Bilancio e Affari generali.

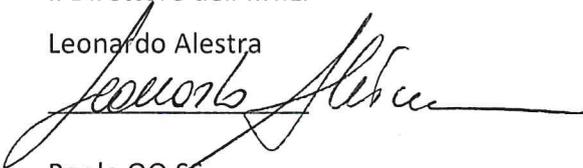
I report trimestrali del monitoraggio sono valutati in seno all'Organismo paritetico per l'innovazione costituito presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro che propone, all'esito delle valutazioni, eventuali modifiche o integrazioni alla Direttiva.

Letto e sottoscritto

Roma, 8/1/2019

Il Direttore dell'I.N.L.

Leonardo Alestra



Per le OO.SS.

(FPCGIL)	<u>Motta</u>	(ASLFP)	<u>[Signature]</u>
(FPCGIL)	<u>Mario Polignone</u>	(FLP)	<u>NON FIRMA</u>
(CONSAUNSA)	<u>[Signature]</u>	()	_____
(VILPA)	<u>[Signature]</u>	()	_____
(VILPA)	<u>[Signature]</u>	()	_____